

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 3398 DEL 19 GIUGNO 2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 26 GIUGNO 2018

Verbale della II adunanza

Il giorno 6 settembre 2018, alle ore 11, presso l'Aula 19 della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, sita in Via Zamboni, 22, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) (*senior*) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Settore concorsuale 12/A1 - SSD IUS/01.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 4472 del 2 agosto 2018:

Componente: Prof.ssa Dianora Poletti – Docente I fascia presso l'Università di Pisa;
Componente: Prof. Enrico Al Mureden – Docente I fascia presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Riccardo Campione – Docente II fascia presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale D.D. n. 3398 del 19 giugno 2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 50 del 26 giugno 2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 3 agosto 2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'Ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame della singola domanda pervenuta, inviata elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accerlando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 1° febbraio 2019. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che la durata della discussione è fissata in 45 minuti.

La Commissione procede quindi alla presa in esame dei titoli e del *curriculum*, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e il *curriculum*, le pubblicazioni e le lettere di referenze della candidata Dott.ssa Alessandra Spangaro.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito alla candidata e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

La Commissione si aggiorna per il giorno 6 settembre 2018 alle ore 14, presso l'Aula 19 della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, sita in Via Zamboni, 22 per la discussione pubblica.

1
Lu
Dr
re

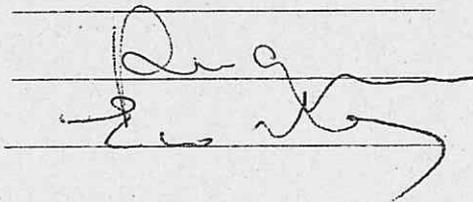
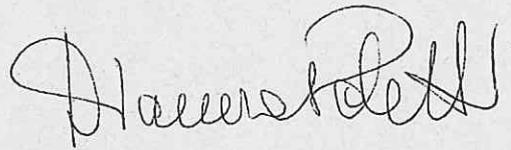
Alle ore 13:00 la seduta viene tolta.

Bologna, 6 settembre 2018

PRESIDENTE Prof.ssa Dianora Poletti

COMPONENTE Prof. Riccardo Campione

SEGRETARIO Prof. Enrico Al Mureden



ALLEGATO 1)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

- Dott.ssa Alessandra Spangaro, nata a [REDACTED]

Breve excursus del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

La candidata risulta in possesso del Dottorato di ricerca in Diritto europeo dei contratti civili commerciali conseguito presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, è stata ricercatrice a tempo determinato (RTD) nell'Università di Bologna, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. 240/2010 ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo da professore associato, nel settore concorsuale 12/A1 - SSD IUS/01 (ASN 2012). La candidata ha svolto attività didattica molto significativa testimoniata dalla titolarità di corsi e di numerosi moduli didattici, tra cui figurano anche insegnamenti in lingua inglese; ha altresì svolto una rilevante attività didattica in sedi universitarie estere (*tutorials* nell'ambito del LLM *Master of European and International Law*, presso la China-EU School of Law - CESL, Beijing (China) negli a.a. 2008-2009 e 2009-2010), ha partecipato a progetti di ricerca di interesse nazionale ed è stata titolare di assegni di ricerca. La produzione scientifica presentata ai fini della valutazione nella presente procedura ricomprende 2 monografie pubblicate in sedi editoriali di primaria rilevanza, 2 articoli su riviste di primaria rilevanza, 2 note a sentenza e 6 capitoli in opere collettanee di primario rilievo. Dal *curriculum* emerge una assai più copiosa produzione distribuita nell'arco temporale di diciassette anni che consta di 2 monografie, 31 contributi in opere collettanee e 15 lavori ascrivibili al genere degli articoli e delle note a sentenza.

La candidata ha svolto attività di docenza in corsi di formazione, nonché attività di relatrice in convegni di rilevanza scientifica nazionale ed all'estero.

Giudizi individuali:

PRESIDENTE Prof.ssa Dianora Poletti:

I titoli e le pubblicazioni della candidata Alessandra Spangaro mostrano un significativo impegno didattico e una sicura attitudine alla ricerca scientifica. Ciò rende la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione con il giudizio di ottimo.

COMPONENTE Prof. Riccardo Campione:

La candidata Alessandra Spangaro presenta titoli e pubblicazioni che offrono sicura prova di qualificata operosità scientifica, la quale si segnala altresì per l'attitudine a spaziare in differenti ambiti del settore concorsuale considerato. Più in generale, il *curriculum* della candidata presenta una ampia serie di elementi meritevoli di considerazione ai fini della presente procedura valutativa e, segnalamente, la rilevante esperienza didattica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

SEGRETARIO Prof. Enrico Al Mureden:

I titoli e le pubblicazioni della candidata Alessandra Spangaro testimoniano una notevole attività didattica e scientifica che la rendono assai meritevole di essere presa in considerazione ai fini della procedura in esame.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è, pertanto, ottimo.

Giudizio collegiale:

Dal *curriculum* della candidata risulta il conseguimento del Dottorato di ricerca in Diritto europeo dei contratti civili commerciali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, di tre assegni di ricerca, di una borsa di studio, della posizione di ricercatrice a tempo determinato (RTD) nell'Università di Bologna, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. 240/2010 e, infine, dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo da professore associato nel settore concorsuale 12/A1 - SSD IUS/01 (ASN 2012). L'attività didattica svolta risulta particolarmente significativa ed è testimoniata dalla titolarità di corsi e di numerosi moduli didattici, tra cui figurano anche insegnamenti in lingua inglese; la candidata ha altresì svolto una rilevante attività didattica in sedi universitarie estere (*tutorials* nell'ambito del LLM *Master of European and International Law* presso la China-EU School of Law (CESL), Beijing (China) negli a.a. 2008-2009 e 2009-2010), è stata titolare di numerosi contratti di supporto alla didattica ed ha svolto una rilevante attività di docenza nell'ambito di Master universitari, nonché di Tutor nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Bologna dall'anno accademico 2008-2009 sino ad oggi. Il profilo della candidata è arricchito dalla significativa partecipazione in qualità di relatrice a convegni di rilevanza nazionale ed internazionale e dalla partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale. Da ultimo occorre segnalare il conseguimento nel 1999 di un Premio di laurea per la migliore dissertazione scritta nell'ambito delle discipline del diritto civile, commerciale e processuale civile.

Per quanto concerne le pubblicazioni, dal *curriculum* della candidata emerge un'ampia produzione scientifica che consta di 2 monografie, 31 contributi in opere collettanee e 15 lavori ascrivibili al genere degli articoli e delle note a sentenza.

La produzione scientifica nel suo complesso denota piena coerenza con le tematiche del settore concorsuale. Essa si connota per il rigore metodologico e presenta caratteri di originalità, pervenendo, soprattutto nei lavori monografici, a soluzioni innovative. Sotto il profilo della distribuzione temporale, essa testimonia continuità ed operosità apprezzabili, dispiegandosi in modo uniforme nel lasso di tempo compreso tra il 2001 e il 2018. I lavori pubblicati si collocano in sedi editoriali di rilievo.

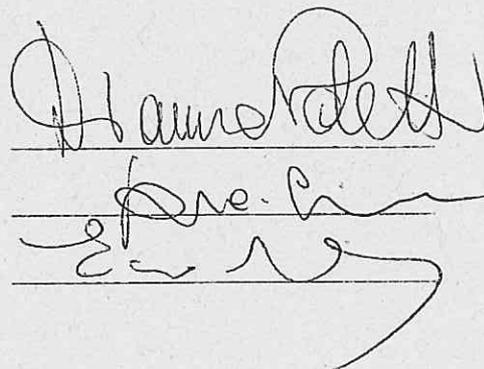
Le qualità della candidata risultano ulteriormente confermate da lettere di referenza allegate alla domanda, provenienti da autorevoli esponenti, italiani e stranieri, della disciplina.

La commissione unanime valuta la candidata assai meritevole di essere ammessa a sostenere il colloquio finale.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Bologna, 6 settembre 2018

PRESIDENTE Prof.ssa Dianora Poletti
COMPONENTE Prof. Riccardo Campione
SEGRETARIO Prof. Enrico Al Mureden



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is the most prominent and appears to be 'Dianora Poletti'. The middle signature is smaller and less legible, likely 'Riccardo Campione'. The bottom signature is also smaller and less legible, likely 'Enrico Al Mureden'.

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 3398 DEL 19 GIUGNO 2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 26 GIUGNO 2018

Verbale della III adunanza

Il giorno 6 settembre 2018, alle ore 14:30, presso l'Aula 19 della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, sita in Via Zamboni, 22, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica con la candidata dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alla domanda di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 4472 del 2 agosto 2018:

Presidente: Prof.ssa Dianora Poletti – Docente I fascia presso l'Università di Pisa;
Componente: Prof. Riccardo Campione – Docente II fascia presso l'Università di Bologna;
Segretario: Prof. Enrico Al Mureden – Docente I fascia presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 14:35 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza della candidata Dott.ssa Alessandra Spangaro di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 1° febbraio 2019.

Alle ore 14:40 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa Alessandra Spangaro.

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- minori e mass media, con particolare riferimento ai rapporti fra minori e internet, anche alla luce del nuovo Regolamento europeo sulla *privacy*;
- la responsabilità civile per violazione dei doveri coniugali;
- profili attuali dell'autonomia contrattuale: interventi legislativi e controllo giudiziale.

Alla candidata viene altresì chiesto di illustrare alla Commissione le attuali linee della propria ricerca scientifica.

A richiesta della Commissione la candidata dichiara di aver svolto e di svolgere attività didattica in qualità di titolare di corsi e di moduli didattici in corsi di studi universitari presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Bologna e presso la Scuola di Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie, Campus di Rimini dell'Università di Bologna, nonché presso la Facoltà di Economia e *Management* della Libera Università di Bolzano, mettendo in luce le caratteristiche ed il metodo del suo insegnamento. Ella dichiara altresì di essere stata ricercatrice a tempo determinato (RTD) nell'Università di Bologna, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. 240/2010, titolare di assegni di ricerca e di borse di studio presso l'Università di Bologna.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con lettura e commento di un brano tratto dal testo Lloyd, *Cyber Law in the United Kingdom*, Wolters Kluwer, 2010.
Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I adunanza.

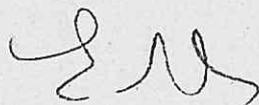
Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 46/55, di cui

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: 9 punti
- b) Attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, con particolare riferimento alla titolarità di assegni di ricerca: 10 punti
- c) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: 20 punti
- c1) Attività didattica di docenza a livello universitario in Italia: 18 punti
- c2) Attività didattica di docenza a livello universitario all'Estero: 2 punti
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: 1 punto
- e) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 5 punti
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 1 punto

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 39/45, di cui:

Per *L'equilibrio del contratto tra parità negoziale e nuove funzionalizzazioni*, Torino, 2014, punti 7
Per *Minori e mass media: vecchi e nuovi strumenti di tutela*, Milano, 2011, punti 9
Per *Applicability of the new Regulation to the various typologies of personal data "processing"*, in *Contr. e impr. Europa*, 2017, pp. 572-590, punti 5
Per *Le Sezioni Unite definiscono i criteri per l'operatività della compensazione*, in *Corr. giur.*, 2017, pp. 1354-1362, punti 3
Per *Il danno non patrimoniale da contratto: l'ipotesi del danno da vacanza rovinata*, in *Resp. civ. e prev.*, 2007, pp. 719-744, punti 3
Per *Responsabilità medica e danno morale da contratto, nota a Cass.*, 24 gennaio 2007, n. 1511, in *Resp. civ. e prev.*, 2007, pp. 2322-2346, punti 3
Per *Codice dell'unione civile e delle convivenze*, a cura di Michele Sesta, Milano, 2017, sub art. 1, co. 14, pp. 677-698, punti 4
Per *Dell'adozione di persone maggiori di età e dei suoi effetti (artt. 291, 293-300; 304-307, 309; 311-314)*, in *Il Codice della famiglia*, a cura di Michele Sesta, III ed. aggiornata, Milano, 2015, pp. 1096-1141, punti 4
Per *Della interdizione, della inabilitazione e della incapacità naturale*, in *Commentario del Codice civile*, diretto da E. Gabrielli, *Della famiglia*, a cura di L. Balestra, Torino, 2009, pp. 365-466, punti 5
Per *La responsabilità per violazione dei doveri coniugali*, in *La responsabilità nelle relazioni familiari*, a cura di M. Sesta, nella collana Giurisprudenza sistematica Bigiavi, Torino, 2008, pp. 75-151, punti 5
Per *Nuova disciplina della filiazione e successione legittima*, in *Successioni per causa di morte*, a cura di V. Cuffaro, Giappichelli, 2015, pp. 406-437, punti 4
Per *L'ambito di riferimento materiale del nuovo Regolamento*, in *Il nuovo regolamento europeo sulla privacy e sulla protezione dei dati personali*, diretto da G. Finocchiaro, Bologna, 2017, pp. 23-56, punti 4.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 6.
Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 85/100.
Prova di conoscenza della lingua INGLESE: giudizio sintetico: ottimo



La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa Alessandra Spangaro – (giudizio collegiale)

Dal *curriculum* della candidata risulta il conseguimento del Dottorato di ricerca in Diritto europeo dei contratti civili commerciali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, di tre assegni di ricerca, di una borsa di studio, della posizione di ricercatrice a tempo determinato (RTD) nell'Università di Bologna, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. 240/2010 e, infine, dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo da professore associato, nel settore concorsuale 12/A1 - SSD IUS/O1 (ASN 2012). L'attività didattica svolta risulta particolarmente significativa ed è testimoniata dalla titolarità di corsi e di numerosi moduli didattici, tra cui figurano anche insegnamenti in lingua inglese; la candidata ha altresì svolto una rilevante attività didattica in sedi universitarie estere (*tutorials* nell'ambito del LLM Master of European and International Law presso la China-EU School of Law (CESL), Beijing (China) negli a.a. 2008-2009 e 2009-2010), è stata titolare di numerosi contratti di supporto alla didattica ed ha svolto una rilevante attività di docenza nell'ambito di Master universitari, nonché di Tutor nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Bologna dall'anno accademico 2008-2009 sino ad oggi. Il profilo della candidata è arricchito dalla significativa partecipazione in qualità di relatrice a convegni di rilevanza nazionale ed internazionale e dalla partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale.

Da ultimo occorre segnalare il conseguimento nel 1999 di un Premio di laurea per la migliore dissertazione scritta nell'ambito delle discipline del diritto civile, commerciale e processuale civile.

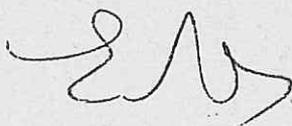
Per quanto concerne le pubblicazioni, dal *curriculum* della candidata emerge un'ampia produzione scientifica che consta di 2 monografie, 31 contributi in opere collettanee e 15 lavori ascrivibili al genere degli articoli e delle note a sentenza.

La produzione scientifica presentata ai fini della valutazione nella presente procedura ricomprende 2 monografie pubblicate in sedi editoriali di primaria rilevanza, 2 articoli su riviste di primaria rilevanza, 2 note a sentenza e 6 capitoli in opere collettanee di primario rilievo.

La candidata allega altresì 4 lettere di referenza provenienti da autorevoli esponenti, italiani e stranieri, della disciplina.

La monografia *L'equilibrio del contratto tra parità negoziale e nuove funzionalizzazioni*, Torino, 2014 è ripartita in quattro capitoli, nei quali la candidata, dopo aver operato un inquadramento del problema in termini generali (cap. I) ed aver illustrato il ruolo assolto dalla clausola generale della buona fede nell'attuale panorama giurisprudenziale (cap. II), descrive le questioni emergenti con riferimento alle complesse problematiche concernenti l'"equilibrio del contratto" in alcune ipotesi tipiche (cap. III) e nella prospettiva delle alterazioni dei rapporti originariamente prefigurati dalle parti determinate da sopravvenienze non imputabili ad alcuna di esse (cap. IV). Il lavoro - scritto con stile chiaro e scorrevole - denota padronanza delle categorie civilistiche e perviene a soluzioni di interesse.

La monografia intitolata *Minori e Mass media: vecchi e nuovi strumenti di tutela*, Milano, 2011, è divisa in quattro capitoli. Nel primo la candidata si sofferma dapprima sul ruolo che i media hanno assunto nella società contemporanea nella formazione della persona, quindi si concentra sul profilo più particolare della tutela del minore rispetto alle possibili occasioni di lesione dei suoi diritti fondamentali allorché egli venga in contatto con gli strumenti di comunicazione di massa. Il lavoro ricostruisce con attenzione e completezza l'articolato sistema normativo che riguarda la protezione del minore. Dimostrata la difficoltà ad individuare una tutela esaustiva, la candidata propone una ricostruzione interpretativa idonea a valorizzare gli strumenti tradizionali di protezione del minore anche a fronte dei nuovi rischi provenienti dalla esposizione di quest'ultimo ai media. Il lavoro, congruente rispetto alle tematiche del settore scientifico disciplinare del diritto privato, denota rigore metodologico e perviene a soluzioni dotate di originalità.



Anche gli altri lavori presentati si caratterizzano per la coerenza rispetto al settore scientifico disciplinare ed il sicuro rigore metodologico, nonché per la varietà dei temi trattati.

La produzione scientifica nel suo complesso denota piena coerenza con le tematiche del settore concorsuale. Essa si connota per il rigore metodologico e presenta caratteri di originalità, pervenendo, soprattutto nei lavori monografici, a soluzioni innovative. Sotto il profilo della distribuzione temporale, essa testimonia continuità ed operosità apprezzabili, dispiegandosi in modo uniforme nel lasso di tempo compreso tra il 2001 e il 2018. I lavori pubblicati si collocano in sedi editoriali di rilievo.

Il colloquio ha ulteriormente confermato le doti della candidata che ha discusso sui temi indicati mostrando un'ottima padronanza delle categorie civilistiche, chiarezza espositiva ed il conseguimento di una piena maturità scientifica.

La Commissione unanime valuta la candidata Dott.ssa Alessandra Spangaro vincitrice della presente procedura valutativa, in quanto pienamente idonea a ricoprire la posizione oggetto.

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

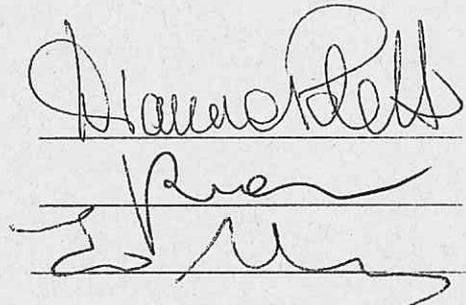
Alle ore 16:45, la seduta viene tolta.

Bologna, 6 settembre 2018

PRESIDENTE Prof.ssa Dianora Poletti

COMPONENTE Prof. Riccardo Campione

SEGRETARIO Prof. Enrico Al Mureden

Three handwritten signatures are present on the right side of the page, each written over a horizontal line. The top signature is the most prominent and appears to be 'Dianora Poletti'. The middle signature is less legible but appears to be 'Riccardo Campione'. The bottom signature is also less legible but appears to be 'Enrico Al Mureden'.